

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 REGGIA DI CASERTA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

1. PREMESSA

La Reggia di Caserta Istituto Centrale di rilevante interesse nazionale ai sensi dell' art. 30 del D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 è dotato di autonomia amministrativa e contabile D.M. 27/11/2014 per quanto concerne le spese relative all'attività svolta e a quelle di funzionamento, con esclusione di quelle del personale. Il bilancio di previsione 2021, in coerenza con il bilancio pluriennale, è stato suddiviso tra entrate per spese correnti ed entrate per spese di investimento. Le prime si riferiscono alle attività ordinarie del museo, così come previsto dagli standard di gestione, le seconde riguardano finanziamenti strutturali e sono rivolte a programmi di medio e lungo periodo, tesi alla ristrutturazione progressiva dell'edificio museale e delle diverse destinazioni degli spazi. Si precisa in ogni caso che per il complesso della Reggia di Caserta è imprescindibile ancora oggi, impostare in un approccio strutturale, l'attività di manutenzione del patrimonio artistico, architettonico e naturale del complesso del bene tutelato in un approccio conservativo così come chiaramente definito dall'art. 29 del Dlgs 142/2004.

Il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2021 è stato predisposto ai sensi del DPR 97/2003 *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975 n. 70"* e del DPR 132/2013 relativamente al piano dei conti integrato ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a quelli dello Stato, di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91. È allegato un prospetto riepilogativo collegato al bilancio ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1 ottobre 2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Lo schema di bilancio, sia per le entrate che per le spese, è articolato secondo una ripartizione in: Titoli in ragione della fonte di provenienza; Categorie in ragione della natura dei cespiti e dell'analisi economica; Capitoli in ragione dell'oggetto, recanti una specifica denominazione ed una progressiva numerazione.

Alla presente relazione sono allegati:

- Preventivo Finanziario Decisionale Annuale – DPR 97/2003
- Preventivo Finanziario Gestionale Annuale – DPR 97/2003
- Finanziario Gestionale – Circolare MEF 27/2015
- Quadro generale riassuntivo della gestione economica
- Preventivo conto economico

Sono allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti:

- Il preventivo finanziario pluriennale
- Prospetto Riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi

All'atto di approvazione del presente documento il personale di ruolo della Reggia di Caserta, oltre il Direttore Generale, risulta così dimensionato:

1° Area n. 0

2° Area n. 146 di cui uno distaccato alla Biblioteca di Firenze

3° Area n. 18 di cui uno distaccato presso Grande Progetto Pompei e uno in distacco presso il nostro Ufficio proveniente dal Segretariato regionale per la Basilicata

Per un totale di 164 unità

Rispetto alla pianta organica della Reggia di Caserta, individuata con DM 19/16, che prevede:

1° Area n. 6

2° Area n. 187

3° Area n. 28

Nella misura totale di 221 unità.

Si evidenzia un sottodimensionamento di circa il 35%, dato precipitato rispetto all'inizio dell'anno finanziario precedente con un meno 17% a causa dei pensionamenti previsti per il 2020 e che tenderà ad aggravarsi in considerazione dei pensionamenti previsti per il 2021 di circa 20 unità.

Per la realizzazione dei compiti istituzionali affidati all'amministrazione, al fine di assicurare il corretto funzionamento e raggiungimento degli obiettivi, data la gravissima carenza di personale e la necessità di supportare alcuni servizi con competenze altamente specialistiche - attualmente non presenti nell'organico dell'istituto - è prevista una spesa di € 120.000,00 - Capitolo 1.2.1.175 "Incarichi di studi, ricerche e consulenza". La Direzione ritiene infatti di dover affrontare problemi urgenti e non più improcrastinabili da un punto di vista amministrativo, come nel caso degli inventari patrimoniali, e di conoscenza del quadro generale degli impianti per sviluppare interventi mirati ad assicurare la sicurezza del complesso e il contestuale contenimento della spesa pubblica.

- Per ciò che riguarda le entrate, è evidente che lo slancio di sviluppo in termini di biglietteria e concessioni d'uso, come mostrato dai dati estremamente positivi degli ultimi tre mesi del 2019 e i primi due del 2020, è stato frenato dall'emergenza sanitaria. Le valutazioni sono quindi state fatte precauzionalmente considerando una situazione di base degli accessi; le concessioni di servizio, laddove anche il servizio carrozze ippotrainate sarà sostituito con autoveicoli elettrici da 4 a 6 posti con conducente aumentando il canone e introducendo le royalties; le concessioni di uso degli spazi per le quali il nuovo regolamento ha ampliato con chiarezza e trasparenza le possibilità di utilizzo. Vi è poi la previsione del riconoscimento del fabbisogno finanziario 2021 comunicato dall'Amministrazione – in riscontro alla richiesta della DG Musei – nota del 02.10.2020 prot. n. 12376 – di attingere a finanziamenti del Mibact per € 1.000.000,00.

2. OBIETTIVI

La Reggia di Caserta, secondo quanto previsto dal proprio Statuto – D.M. 05.04.2018 n. 194, ha delineato la propria missione quale espressione della propria identità e di valori riconosciuti, ciò orienta il proprio processo decisionale, sia sotto il profilo strategico che dal punto di vista operativo.

In funzione del quadro generale con il quale la nuova istituzione autonoma si è dovuta confrontare, delle effettive risorse umane/professionali e finanziarie ipotizzabili in attesa della redazione del Piano di gestione del sito Unesco inteso anche come Piano Strategico del Museo che verrà messo a bando nel 2021, sono stati individuati degli obiettivi chiave, da raggiungere in una prospettiva di medio e lungo termine. Nello specifico:

- a. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Complesso (Palazzo, Parco e Acquedotto) per lavori programmati tesi al miglioramento dell'edificio e al potenziamento dell'offerta museale;
- b. Interventi di manutenzione e adeguamento funzionale degli impianti per migliorare la sicurezza degli ambienti grazie all'inserimento di tecnologie innovative, contenere la spesa, avviare il processo di certificazione oltre ad assicurare la manutenzione prevista da norma. In quest'ultimo caso gli appalti previsti nel 2021 verificheranno la possibilità di operare con accordi quadri per appalti triennali abbassando il carico amministrativo degli uffici competenti;
- c. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde per assicurare un piano di gestione del Parco Reale che operi in un'ottica triennale;
- d. Pulizia e disinfestazione mantenendo, a gara delle pulizie espletata, una somma dedicata ad intervento di bonifica dei piccioni dal palazzo attraverso un programma mirato e strutturato per la tutela del patrimonio, in parte oggetto di recenti restauri;
- e. Cura del patrimonio con la definizione degli inventari, la riorganizzazione dei depositi, la conservazione programmata anche attraverso la sperimentazione di nuove tecnologie in partenariato con enti di ricerca, formazione e privati;
- f. Miglioramento dell'accoglienza attraverso la realizzazione della nuova comunicazione di servizio, orientamento e culturale, il rinnovo del sistema di biglietteria anche in relazione alle problematiche COVID;
- g. Sviluppo delle competenze per le professionalità museali con il sostegno alla formazione del personale interno, l'accoglienza di tirocini al fine di creare spazi fisici e digitali per lo scambio di esperienze e di conoscenze;
- h. Sostenibilità quale approccio fondamentale, per il quale l'attuale Direzione fin dal suo insediamento ha ritenuto opportuno esaminare le proprie azioni in relazione ai 17 obiettivi di sostenibilità previsti dall'Agenda 2030. Piccoli interventi legati a ridurre i consumi energetici e limitare le emissioni nell'ambiente circostanti dal cambio dei dispositivi elettrici, al noleggio di macchine elettriche nel parco per i dipendenti che svolgono attività di accoglienza e vigilanza, la revisione del sistema di utenze delle acque con il nuovo regolamento per le utenze dell'Acquedotto Carolino.

In generale il raggiungimento di questi obiettivi è finalizzato a sostenere la visione di Museo al servizio della società che partecipa attivamente allo sviluppo territoriale in chiave culturale. La Reggia della conoscenza, della costruzione del pensiero critico volta a proporre ed elaborare contenuti culturali da condividere con sempre più aggiornate forme di partecipazione e fruizione della cultura. Questa prospettiva di lavoro si confronta con l'opportunità offerta e l'imminente avvio del processo di restituzione dei valori formali e materiale del manufatto vanvitelliano a seguito dei prossimi grandi interventi di conservazione, restauro e adeguamento funzionale. Le esigenze conservative saranno collocate nell'obiettivo principale di sviluppare una missione museale dedicata alla cura del patrimonio, dell'ambiente, delle comunità.

Il Museo nel consolidare l'attività scientifica interna intende rivolgersi a pubblici diversi, utenti dei servizi culturali offerti non solo nello spazio dello straordinario complesso Vanvitelliano ma nell'ancor più complesso ambiente digitale. L'esperienza culturale diretta con i luoghi e il personale dell'istituzione dovrà sempre più completarsi con la potenziale offerta di conoscenze della rete. Dunque, valorizzare il potenziale sociale della Reggia di Caserta, sia come promotore di se stesso, quanto del territorio nell'ambito delle attività e della programmazione culturale che esso promuove e realizza all'interno dei propri spazi.

Il Museo intende quindi investire sulla propria presenza istituzionale anche nella rete, attraverso un sito profondamente rivisitato, strutturato in modo innovativo, sia attraverso un dialogo continuo, in primo luogo con la comunità dei residenti, per attivare un rapporto costruttivo su temi di reciproco interesse, che consenta al Museo di inserire, all'interno del proprio processo decisionale, punti di vista differenti.

Altro obiettivo di primaria importanza: rafforzare il principio della *trasparenza* mettendo a disposizione della collettività dati ed informazioni in grado di spiegare il modo nel quale le risorse finanziarie disponibili, sia pubbliche che private, sono state effettivamente utilizzate.

Come previsto dalla normativa vigente, è stata dedicata una specifica sezione del sito per accogliere l'elenco, periodicamente aggiornato, delle convenzioni a titolo oneroso ed a titolo gratuito attivate con il Museo nonché l'elenco delle consulenze richieste a persone fisiche o giuridiche.

Grande attenzione è posta non solo al corretto uso delle risorse disponibili ma anche alla capacità di raccogliere ulteriori risorse dall'esterno, in una prospettiva di sempre maggiore *sostenibilità finanziaria*.

Analisi delle entrate previste per l'esercizio 2021

3.1 Entrate correnti

In considerazione della previsione rispetto all'andamento delle entrate proprie della Reggia (da una valutazione dei risultati degli ultimi tre bilanci nonché della situazione emergenziale in atto) si ritiene che per l'esercizio finanziario 2021 **le entrate correnti** previste ammontino ad **€ 6.124.934,00**.

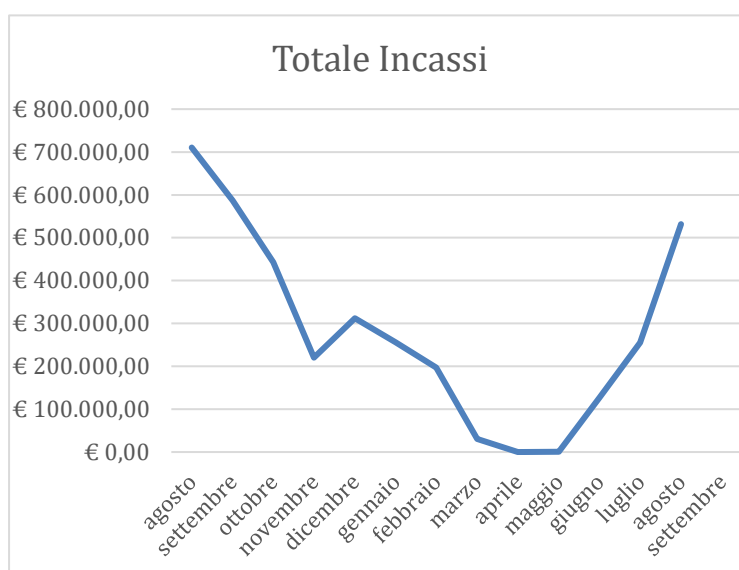
La quasi totalità delle entrate correnti previste riguarda i proventi dalla vendita dei biglietti e dei servizi in gestione indiretta (royalties, canoni concessionari servizi aggiuntivi, matrimoni, riproduzioni, eventi).

Relativamente agli introiti da bigliettazione, da una attenta analisi degli andamenti si è riscontrato quanto segue:

negli ultimi mesi del 2019 e i primi mesi del 2020 si è avuto un andamento in forte crescita, crescita arrestata dagli eventi legati alla emergenza sanitaria per poi riaccelerare nel mese di agosto 2020, alla riapertura e l'allentamento delle misure restrittive di contenimento della diffusione del virus.

Il seguente grafico evidenzia l'andamento degli incassi tra agosto 2019 e agosto 2020.

| anno | mese | tot incassi |
|------|-----------|--------------|
| 2019 | agosto | € 710.384,48 |
| | settembre | € 586.644,88 |
| | ottobre | € 442.588,75 |
| | novembre | € 220.014,77 |
| | dicembre | € 311.721,70 |
| 2020 | gennaio | € 256.298,05 |
| | febbraio | € 197.298,05 |
| | marzo | € 30.383,08 |
| | aprile | € 0,00 |
| | maggio | € 732,00 |
| | giugno | € 126.845,00 |
| | luglio | € 254.978,20 |
| | agosto | € 531.871,96 |



Ci si aspetta nel corso del 2021, che ad una affluenza legata agli ingressi contingentati di base per la prima parte dell'anno si possa avvicinare una forte ripresa nell'affluenza e fruizione del Museo. Pertanto le previsioni proposte, basate dall' analisi ponderata tra l'andamento in crescita della nuova gestione registrato nell'ultimo trimestre 2019 nonché nei primi mesi dell'esercizio 2020 e l'andamento legato agli eventi epidemiologici, sono le seguenti:

- Proventi dalla vendita di biglietti € 4.500.000,00;
- Proventi derivanti dai servizi in gestione indiretta € 500.000,00.

Per quanto riguarda le altre voci – entrate correnti, si evidenziano:

- Trasferimenti da parte del Ministero "Mibact". A riguardo, come rappresentato nella nota n. 6593 del 08.10.2020 di riscontro alla richiesta della Direzione Generale Musei di comunicare il fabbisogno finanziario per le spese di funzionamento ai fini della redazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021, si è rilevato una insufficienza di risorse disponibili, quantificate in € 1.048.000,00 (dato tratto dalla differenza tra le presunte entrate per l'esercizio 2021 e le necessarie spese di funzionamento al fine di garantire le attività ordinarie di gestione e assicurare una corretta fruibilità in sicurezza del monumento). Richiesta accordata per le vie brevi per un importo pari ad € 1.000.000,00.

- “proventi derivanti dai servizi in gestione diretta” (canoni per le forniture di acqua precaria non potabile erogata dall’acquedotto Carolino, in consegna alla Reggia, a circa 126 utenze ubicate nei territori attraversati dal condotto) € 25.000,00;
- Affitti da immobili quali EPT per € 18.934,00;
- Una previsione di € 60.000,00 riferibile principalmente alle quote di partecipazione che la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento deve versare alla Reggia secondo quanto disposto nell’accordo n. 7 del 09.02.2017. Le quote di rimborso previste sono relative al consumo di energia elettrica (10%), utenza gas (50%) e riparazioni ascensori;
- Contributi da privati € 20.000,00
- Interessi bancari e postali € 1.000,00.

3.2 Entrate in conto capitale

Nel corso dell’esercizio precedente la Reggia di Caserta ha beneficiato dei seguenti finanziamenti statali: € 5.200.000,00 DM Mibact del 26.06.2019 per *Reggia in arte e design*; € 7.885.240,00 DM del 05.11.2019 del Ministero dell’interno per il progetto “*Safety and security per il Parco della Reggia*” PON “Legalità” 2014-2020; € 304.725,60 DM MiBACT 265/2019 L 190/14 “*per i lavori di recupero del muro di cinta e la rifunzionalizzazione del percorso per l’accesso al Parco da via Maria Cristina di Savoia*”; € 57.454,55 - DM 467/2018 “*Decreto di programmazione straordinaria di fondi rinvenienti dal PO in FESR 2007/2013*” per la sicurezza antincendio.

Per il 2021 si è in attesa della comunicazione ufficiale del finanziamento - L.190/2014 (legge di stabilità 2015) relativa all’annualità 2019 – dei seguenti progetti:

“Una Reggia per tutti” - importo richiesto € 133.000,00

“custodire la Reggia: dai depositi organizzati ai depositi aperti” - importo richiesto € 144.079,10.

Analisi delle spese previste per l’esercizio 2021

4.1 Spese correnti

Per l’esercizio 2021 la previsione di **spese correnti** ammonta complessivamente a € **4.904.934,00** di cui € **2.657.934,00 classificabili come spese di funzionamento** ed € **2.197.000,00 classificabili in spese per interventi diversi** oltre alla previsione del fondo di riserva per € 50.000,00.

4.1.1 Spese di funzionamento

- *Spese per gli organi dell’Ente* – In tale categoria è previsto:

- o Capitolo 1.1.1.001 “Rimborsi ai componenti degli organi di controllo e revisione” di € 1.500,00;
- o Capitolo 1.1.1.006 “Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi” di € 32.000,00 come da Decreto Interministeriale n. 248 del 18.05.2018.

- *Oneri per il personale in attività di servizio* – sono previsti i seguenti capitoli:

- o I capitoli 1.1.2.004 e 1.1.2.005 per rimborso delle spese di viaggio e soggiorno italiani ed esteri per complessivi € 9.000,00.

- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi* – nella categoria in esame sono previste le spese per il funzionamento e mantenimento degli uffici.

Si ritiene di evidenziare, in particolare:

- le spese per contratti utenze, in rapporto ai consumi dei precedenti anni, per la copertura delle spese di telefonia fissa, utenza acqua, utenza gas, energia elettrica così ripartiti:
 - cap. 1.1.3.085 telefonia fissa - € 5.000,00;
 - cap. 1.1.3.090 energia elettrica - € 250.000,00;
 - cap. 1.1.3.095 acqua - € 5.000,00
 - cap. 1.1.3.100 gas - € 20.000,00;
- Il capitolo 1.1.3.015 “acquisto vestiario” € 10.000,00;
- le spese di manutenzione ordinaria e per “pulizie e disinfestazioni” al fine di garantire l'imprescindibile attività di manutenzione programmata del patrimonio storico artistico e vegetale e il funzionamento in sicurezza dell'istituto, ripartite in:
 - capitolo 1.1.3.140 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi” per € 5.000,00;
 - capitolo 1.1.3.145 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari” per € 251.534,00;
 - capitolo 1.1.3.150 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature € 5.000,00;
 - capitolo 1.1.3.155 manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio € 1.000,00;
 - capitolo 1.1.3.161 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico” per € 200.000,00;
 - capitolo 1.1.3.162 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore” per € 50.000,00;
 - capitolo 1.1.3.165 “Manutenzione ordinaria aree verdi” per € 900.000,00;
 - capitolo 1.1.3.190 “pulizia e disinfestazione” per € 600.000,00
- capitolo 1.1.3.255 “quote associative per € 11.700,00, per la partecipazione della Reggia di Caserta di reti di ricerca valorizzazione e studio nazionali e internazionali come: Grandi Giardini Italiani, Rete europea dei Giardini storici, ARRE “Association des Résidences Royales Européennes”;

4.1.2 Interventi diversi

Nell'ambito delle spese correnti tra gli interventi diversi si evidenziano le seguenti principali voci di bilancio con la relativa previsione di spesa:

- *Uscite per prestazioni Istituzionali:*

- capitolo 1.2.1.060 “spese di pubblicità e promozione” con una previsione di € 80.000,00 ai fini dell'attività di promozione e comunicazione della mission del museo;
- capitolo 1.2.1.065 “Manifestazioni culturali” per € 40.000,00 ai fini della realizzazione di convegni, congressi, mostre, ecc... nel corso dell'esercizio 2021;
- capitolo 1.2.1.175 “Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza” per € 120.000,00;

- *Trasferimenti passivi* – rientrano in tale categoria quanto richiesto dal Ministero di riferimento a sostegno della realtà culturale italiana, nello specifico:

- Capitolo 1.2.2.001 “Trasferimenti correnti al Mibact” la previsione per il trasferimento del 20% dei proventi pari ad € 675.000,00, al netto dell’aggio al concessionario della bigliettazione, da trasferire in conto entrata al capo XXIX, capitolo 3680, art. 5 (D.M. 23.10.2015) per il fondo sostegno agli istituti e ai luoghi della cultura;
- Capitolo 1.2.2.005 “trasferimenti correnti a enti centrali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali (ENPALS)”, sono appostate in bilancio € 6.000,00 pari al 0.10% della previsione dei proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso da assegnare per l’assistenza e la previdenza di pittori, scultori, musicisti, scrittori ed autori drammatici ai sensi dell’art. 1, co. 5-quater, del D.M. 11.12.1997, n. 507 – giusta nota della DG-MU n. 830 del 18.01.2018;

- *Oneri Tributari*:

- Capitolo 1.2.4.003 “Tassa rifiuti solidi urbani” per un importo di €70.000,00 per il pagamento della TARI 2021;

- *Poste correttive e compensative da entrate correnti* – Rientra in tale categoria:

- Capitolo 1.2.5.002 “Aggio riscossioni biglietti” per € 1.125.000,00 equivalente al 25% della previsione degli introiti dalla vendita dei biglietti;

- *Uscite non classificabili in altre voci* – si evidenzia:

- Capitolo 1.2.6.001 “Esborso da contenziosi e accessori “ con una previsione di € 10.000,00 sulla base di una valutazione prudenziale di possibili incidenti.

- *4.1.3 Fondo di riserva*:

- capitolo 1.3.1.001 il cui stanziamento cautelativamente determinato in € 50.000,00 (superiore all’1% e inferiore al 3% delle uscite correnti) è destinato a coprire eventuali spese impreviste che potrebbero sopraggiungere nel corso dell’esercizio.

4.2 Spese in conto capitale

Per l’esercizio 2021 nella strategia dell’Istituto vi è la volontà di migliorare la produttività degli uffici e assicurare l’efficienza e l’efficacia dei servizi forniti con investimenti nelle attrezzature e nelle dotazioni della Reggia di Caserta;

4.2.2 Acquisizione d’immobilizzazioni tecniche - si è rende quindi necessario prevedere investimenti sulle attrezzature e i sistemi informatici

- capitolo 2.1.2.004 “Impianti” 150.000,00;
- capitolo 2.1.2.016 Acquisto software € 100.000,00
- capitolo 2.1.2.020 recupero restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali per € 170.000,00;
- capitolo 2.1.2.022 restauro e manutenzione straordinaria opere d’arte per un importo di € 70.000,00;
- capitolo 2.1.2.023 Manutenzione straordinaria aree verdi per un importo do € 700.000,00.

Partite di Giro

Sono iscritti in bilancio sia nello stato di previsione dell'entrata che dell'uscita la somma complessiva € 3.082.000,00 per i seguenti stanziamenti (partite compensative):

- capitolo 4.1.1.002 "IVA in regime di split payment" € 3.000.000,00;
- capitolo 4.1.1.003 "Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi € 40.000,00;
- capitolo 4.1.1.004 "Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi € 20.000,00;
- capitolo 4.1.1.005 " Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi" € 10.000,00;
- capitolo 4.1.1.007 "Fondo di cassa" € 2.000,00;
- capitolo 4.1.1.009 "Pagamenti non andati a buon fine € 10.000,00;

Le voci sopra riportate si riferiscono a trattenute corrisposte al personale dipendente e per lavoro autonomo, al regime IVA dello split payment e ad altre gestioni similari che transitano nel bilancio in entrata ma sono inerenti a servizi per conto terzi e pareggiano con gli stanziamenti iscritti nel titolo 3 dello stato previsionale dell'uscita.

Al termine delle elencate operazioni il bilancio risulta così determinato

| Bilancio di previsione 2021 | | | |
|-----------------------------|----------------|--------------------------|----------------|
| ENTRATE | | USCITE | |
| Entrate correnti | € 6.124.934,00 | Uscite correnti | € 4.904.934,00 |
| Entrate in conto capitale | € 0,00 | Uscite in conto capitale | € 1.220.000,00 |
| Partite di giro | € 3.082.000,00 | Partite di giro | € 3.082.000,00 |
| Totale entrate | € 9.206.934,00 | Totale Uscite | € 9.206.934,00 |

Il Direttore
Tiziana Maffei